

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / ATTIVAZIONE IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA CASA RESIDENZA ANZIANI RESIDENZA “I GIRASOLI S.R.L.” DI PREDAPPIO (FC), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 16 POSTI LETTO TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL’ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INFEZIONI DA SARS-COV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L’ISOLAMENTO PREVISTO.

DURATA DELL’APPALTO: 1 MESE + 1 MESE (EVENTUALE RINNOVO).

CIG: 86975873D9

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti di pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l’art. 7, comma 1, lettera c), e l’art. 24, comma 1;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi a decorrere dalla data di detto provvedimento (sino al 31/07/2020);
- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, Convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 23 febbraio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza contingibile e urgente del 23 febbraio 2020, n. 1, con la quale il Ministro della Salute, d’intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell’evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffuso dell’epidemia e dell’incremento dei casi e dei decessi notificati dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 24 febbraio 2020, n. 16, recante “Chiarimenti applicativi in merito all’ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d’intesa con il presidente della Regione Emilia-Romagna (...)”, nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni, laddove necessarie, in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;
- DPCM 25 febbraio 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 1° marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 4 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- DPCM 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 9 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 17 maggio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna 17 maggio 2020, n. 82, recante “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare art. 65;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 07/10/2020;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/01/2021;
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- DPCM 3 dicembre 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante:

«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

- Decreto-Legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 30/04/2021;
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 14 gennaio 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 2 marzo 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei comuni ricadenti nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini”, con la quale le province della Romagna sono passate in “zona rossa”, ben prima dell'intera Regione;
- Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: “*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”;

Atti presupposti

- Deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all’incarico di direzione *pro tempore ad interim* dell’U.O. Acquisti Aziendali”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 30/12/2020 avente ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative e Dipartimenti” con la quale è stato confermato fino al 30/06/2021, tra gli altri, l’incarico di direzione *pro tempore ad interim* dell’U.O. Acquisti Aziendali;

Motivazioni

Preso atto

- dato l’attuale andamento epidemiologico ed il conseguente tasso di saturazione dei posti letto nei Presidi Ospedalieri afferenti al territorio dell’Azienda USL della Romagna, che mantengono l’Azienda all’interno del “livello rosso” del piano ospedaliero COVID,
- tenuto conto delle difficoltà riscontrate nei percorsi dimissori a favore di pazienti non autosufficienti,
- constatato che anche le strutture CRA COVID, con le quali l’Azienda ha stipulato convenzioni negli scorsi mesi, hanno un tasso di occupazione sostanzialmente pari al 100%,
- tenuto conto dell’ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021 con la quale le province della Romagna sono passate in “zona rossa”, ben prima dell’intera Regione;

Considerata la nota prot. n. 2021/0091321/P del 07/04/2021, con la quale il Direttore delle Attività Socio Sanitarie di questa Azienda chiede di procedere all’immediato affidamento alla Casa Residenza Anziani “I Girasoli s.r.l.” di Predappio (FC), in estrema urgenza (con decorrenza dal 10/04/2021) e senza soluzione di continuità rispetto al precedente contratto, per la durata di un mese eventualmente rinnovabile per un ulteriore mese, del servizio di seguito descritto:

- gestione di un nucleo residenziale di 16 posti letto temporaneamente dedicato all’accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da SARS-COV-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l’isolamento previsto;

Dato atto che ricorrono le condizioni per il caso di specie di cui all’art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e tenuto, altresì, conto della comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: “*Orientamenti della Commissione Europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”;

Visto e considerato che, in funzione di quanto sopra esposto, l’U.O. Acquisti Aziendali ha pubblicato attraverso il sistema SATER presente sul portale Intercent-ER, una Procedura in affidamento diretto che sinteticamente si rappresenta in seguito:

- Affidamento Diretto come da Registro di Sistema Sater nr. PI117878-21,
- Condizioni di Fornitura protocollo 2021/0091755/P del 07/04/2021,
- Ditta invitata RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l. - con sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55 - P. iva e CF:02643460401,
- Importo a base d’asta euro 152.060,80 Iva esclusa – CIG 86975873D9,
- Data di scadenza presentazione offerta 09/12/2020 ore 09:00;

Verificato che, alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta ed a seguito dell’apertura e verifica del contenuto della busta amministrativa, la ditta sopra indicata ha prodotto la documentazione richiesta nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nella documentazione di gara;

Preso atto che, vista l’offerta presentata, la spesa da sostenere per l’affidamento del nucleo residenziale in oggetto (16 posti letto) è pari alla somma complessiva massima presunta di

€ 152.060,80 (IVA esclusa), stimata in funzione della piena occupazione dei posti letto per l'intera durata contrattuale (eventuale rinnovo incluso);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, verranno avviate le verifiche ed i controlli sulla ditta RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l.;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

Per quanto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di procedere** all'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e tenuto, altresì, conto della comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020, della gestione di un nucleo residenziale di 16 posti letto, temporaneamente dedicato all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da SARS-COV-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l'isolamento previsto, alla RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l. - con sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55 - P.iva e CF:02643460401, per il periodo di un mese, eventualmente rinnovabile per un ulteriore mese con decorrenza dal 10/04/2021 senza soluzione di continuità rispetto al precedente contratto;
2. **Di dare atto che** la spesa complessiva massima presunta (comprensiva dell'eventuale opzione di rinnovo) è pari ad € 152.060,80 (IVA esclusa Iva 5%);
3. **Di dare atto che**, in considerazione della fornitura da parte dell'Azienda USL della Romagna di n. 4 (quattro) infermieri con turno h24, le tariffe giornaliere sono così determinate:
 - a. per posto letto occupato € 155,80;
 - b. tariffa per posto letto vuoto € 97,80;
4. **Di dare atto che** la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore Distretto Sanitario Ambito di Forlì – Dott. Stefano Boni;
5. **Di dare atto che** tale spesa è compatibile con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;
6. **Di dare atto che** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente: 86975873D9;
7. **Di dare mandato** all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
8. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

9. **Di inviare** la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari;
- U.O. Acquisti Aziendali;
- Direttore Attività Socio Sanitarie, DASS;
- Direttore Distretto Sanitario Forlì (DEC).

Il Direttore ad Interim
U.O. Acquisti Aziendali
Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Orietta Versari)

allegato:

Cond.Forn protocollo 2021/0091755/P del 07/04/2021